



Comune di Pedrengo
Provincia di Bergamo



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 198 del 04/11/2022

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **quattro** del mese di **Novembre** alle ore **12:30**, in **videoconferenza**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita sotto la presidenza del **Sindaco Simona D'Alba** la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
D'ALBA SIMONA	SINDACO	X
TOMASELLI GIACOMO	assessore	X
BUFFA LAURA	assessore	X
MOLOGNI EVELINA ROSARIA	assessore	X
FORESTI MARCO	assessore	X

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale, Dott.ssa Tiziana Serlenga.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

PREMESSO che:

- con decorrenza 24.10.2018 risulta vigente in Comune di Pedrengo la variante al Piano di Governo del Territorio 2.0, approvata definitivamente con Deliberazione di C.C. n.17 del 04.07.2018 e pubblicata sul BURL n.43 del 24.10.2018 - Serie Avvisi e Concorsi;
- successivamente, con Deliberazione di C.C. n. 5 del 15.03.2021 si è provveduto all'approvazione della "rettifica alle NTA del piano delle regole del PGT vigente ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della L.R. 12/2005", pubblicata sul BURL n.15 del 14.04.2021 - Serie Avvisi e Concorsi;

RICORDATO che:

- l'articolo 8, comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., stabilisce che il Documento di Piano del PGT ha validità quinquennale ed è sempre modificabile e che, scaduto tale termine, il Comune provvede all'approvazione di un nuovo Documento di Piano;
- l'articolo 9, comma 14, della stessa L.R. n. 12/2005 e s.m.i., stabilisce che il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile, salvo valutare la necessità di verificare i vincoli preordinati all'espropriazione e la riconferma o meno dei medesimi una volta decorso il quinquennio di loro validità, così come il Piano delle Regole, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, della medesima legge regionale;

RILEVATO che:

- la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" e s.m.i., introduce nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione delle aree già urbanizzate;
- queste disposizioni modificano in più punti la L.R. n. 12/2005, prevedendo l'adeguamento alle nuove disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale: Piano Territoriale Regionale, Piani Territoriali delle Province e della Città Metropolitana, Piani di Governo del Territorio (PGT);
- sul presupposto che il suolo è risorsa non rinnovabile, l'obiettivo prioritario di riduzione del consumo di suolo si concretizza nell'orientare le attività di trasformazioni urbanistico-edilizie non più verso le aree libere, ma operando sulle aree già urbanizzate, degradate o dismesse, da riqualificare o rigenerare;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. 28 novembre 2014, n. 31 *"A seguito dell'integrazione del PTR di cui al comma 1, le varianti di cui al presente comma devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo; i comuni possono altresì procedere ad adeguare complessivamente il PGT ai contenuti dell'integrazione del PTR, configurandosi come adeguamento di cui al comma 3"*;

DATO ATTO che Regione Lombardia con la Legge Regionale n. 16 del 26 maggio 2017, ha modificato la L.R. n. 31 del 28 novembre 2014;

RICHIAMATA altresì la Legge Regionale n. 18 del 26 novembre 2019 avente ad oggetto "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ad altre leggi regionali";

ACCERTATO che:

- a seguito dell'intervenuta emanazione della citata L.R. 28 novembre 2014, n. 31, Regione Lombardia ha provveduto ad approvare l'integrazione del Piano Territoriale Regionale con D.C.R. n.411 del 19 dicembre 2018, pubblicata sul BURL n.11 del 13 marzo 2019, il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con D.C.R. n. 2064 del 24 novembre 2021 pubblicato sul BURL , serie Ordinaria, n. 49 del 7 dicembre 2021;

- la Provincia di Bergamo ha approvato il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.37 del 7 novembre 2020 pubblicata sul BURL n. 9 - Serie Avvisi e Concorsi del 3 marzo 2021;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale di Pedrengo, in ossequio agli obiettivi del DUP, Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 e in coerenza con le normative di riferimento sopra indicate, intende avviare una procedura di formazione del nuovo Documento di Piano, della variante al Piano dei Servizi e della variante al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, nonché degli atti annessi, finalizzata anche al recepimento dei disposti in materia di consumo del suolo di cui alla L.R. n. 31/2014 e s.m.i.;

RITENUTO OPPORTUNO dare inizio ad un procedimento di revisione ed adeguamento complessivo del PGT, come previsto dai commi 3 e 4 dell'articolo 5 della L.R. n. 31/2014 e s.m.i., e tenuto conto del contesto normativo e pianificatorio di riferimento, in particolare, a seguito:

- dell'emanazione della L.R. n. 31/2014 in materia di "consumo di suolo" e dell'aggiornamento della L.R. n. 12/2005, in particolare per le tematiche legate alla rigenerazione urbana ed alla invarianza idraulica;
- al recepimento delle Definizioni Tecniche Uniformi, con valenza edilizia e urbanistica, avvenuto con Delibera di Giunta Regionale del 24 ottobre 2018 – n. XI/695 "Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";
- della soprammenzionata integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR);
- del già citato nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- delle nuove D.G.R. 30 novembre 2011 n. IX/2616 e alla D.G.R. 19 giugno 2017 n. X/6738 nonché della necessità di adeguamento agli strumenti di pianificazione sovracomunale e alle nuove scelte urbanistiche del Documento di Piano per quanto riguarda la Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del territorio approvata con DCC n.16 del 15.12.2009;

RILEVATO inoltre che, in coerenza con il proprio programma di mandato, l'Amministrazione Comunale intende avviare il procedimento avente ad oggetto la redazione di un nuovo Piano di Governo del Territorio nonché per l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo le suindicate linee di indirizzo:

- Innescare processi di rigenerazione urbana con un insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali e di rigenerazione territoriale attraverso azioni anche di carattere sovralocale
- Rigenerare i tessuti urbani ad alta densità
- Favorire forme perequative di recupero volumetrico per un minor consumo del suolo
- Rivitalizzare i nuclei di antica formazione
- Rigenerare i tessuti produttivi in un sistema coordinato tra le imprese e sviluppando la qualificazione ambientale e l'innovazione produttiva
- Potenziare il sistema della ciclopedità
- Consolidare i poli pubblici e i servizi offerti
- Rafforzare e qualificare il sistema ambientale

CONSIDERATO che l'articolo 13, comma 2 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. prevede che "Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia

interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione”;

DATO ATTO che ai sensi dell’articolo 4 comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i. le varianti agli atti del PGT sono soggette a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ;

RICHIAMATI:

- La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;
- Il d.lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale così come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4” e s.m.i. ed in particolare i Titoli I e II concernenti le procedure di VAS;
- La deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi”;
- La deliberazione del Consiglio Regionale n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 “Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e programmi – V.A.S. (art. 4, L.R. 12/2005; D.C.R. 351/2007)”;
- La deliberazione della Giunta Regionale n. VII/10971 del 30.12.2009 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S. (art. 4, L.R. 12/2005; D.C.R. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs 16 gennaio 2008, n.4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli”;
- La deliberazione della Giunta regionale n. IX/761 del 10.11.2010 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – V.A.S. (art. 4, L.R. 12/2005; D.C.R. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29.06.2010, n. 128, con modifica e integrazione delle D.G.R. 27.12.2008, n. VIII/6420 e 30.12.2009, n. VIII/10971”, in particolare, il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) allegato 1a ;

EVIDENZIATO che:

- la Direttiva 2001/42/CEE, il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. e la L.R. n. 12/2005 e s.m.i., hanno introdotto l’obbligo di un’azione preventiva di valutazione ambientale, con l’intento di valutare gli effetti sull’ambiente dei singoli piani e programmi sin dalla loro fase di elaborazione e di garantire la sostenibilità delle trasformazioni territoriali che si intendono attuare sul territorio, assicurando al contempo un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- come previsto dal D.d.S. n. 13071/2010 “L’intero processo di VAS ha il compito importante di “guidare” la pianificazione/programmazione territoriale verso la sostenibilità ambientale delle scelte del piano, entrando in azione fin dall’inizio e proseguendo nella fase attuativa del piano stesso attraverso il sistema di monitoraggio”, pertanto il procedimento di VAS è avviato di norma contestualmente al procedimento di elaborazione del piano;
- come previsto dal D.d.S. n. 13071/2010, nell’atto di avvio del procedimento di VAS sono individuate l’Autorità procedente e l’Autorità competente per la VAS;
- l’avviso di avvio del procedimento di elaborazione del piano e della relativa VAS è reso pubblico, ad opera della autorità procedente, mediante pubblicazione sul sito web SIVAS e secondo le modalità previste dalla normativa specifica di piano;

DATO ATTO che l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS sono individuate all'interno dell'ente che procede nella formazione del piano, in modo che siano ben distinte tra loro, ed in particolare:

- l'Autorità procedente è individuata tra coloro che hanno la responsabilità nel procedimento di formazione del piano;
- nell'individuazione dell'Autorità competente si deve garantire:
 - separazione rispetto all'autorità procedente;
 - adeguato grado di autonomia operativa, nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D.Lgs. 267/2000 fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge 448/2011;
 - competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

RITENUTO pertanto di individuare le seguenti figure per il procedimento di VAS:

- Autorità proponente: il Sindaco del Comune di Pedrengo
- Autorità procedente: il Responsabile del Settore II Pianificazione, Edilizia, Ambiente, Commercio, arch. Simona Comoglio
- Autorità competente: il Responsabile del Settore III Lavori Pubblici, Patrimonio, Cimitero, geom. Emanuele Bugada

RITENUTO di:

- dare formale avvio al procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art 13 della L.R. n.12/2005 e s.m.i., per la redazione di un nuovo Documento di Piano e delle varianti del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole;
- di fissare il termine per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 13, comma 2 della citata legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio on line del Comune;
- dare contestuale avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano di Governo del territorio e delle attività connesse ai sensi dell'art 4 della L.R.12/2005;

RITENUTO di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati da convocare alle Conferenze di valutazione, i seguenti soggetti:

- Soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia - Dipartimento di Bergamo
 - ATS – Distretto di Trescore Balneario
 - Soprintendenza regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni archeologici, Belle Arti e paesaggio per la provincia di Bergamo
 - Provincia di Bergamo – Settore Ambiente ed Ecologia e Settore Agricoltura
 - Enti gestori aree protette: Ente Parco Regionale del Serio
- Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – DG territorio e Protezione Civile, DG Ambiente e Clima
 - Provincia di Bergamo
 - Comuni contermini: Albano S. Alessandro, Gorle, Scanzorosciate, Seriate, Torre de' Roveri
- Altri Enti ed autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- S.A.C.B.O. Aeroporto di Bergamo Orio al Serio
- Consorzio di Bonifica della media pianura bergamasca
- A.I.P.O. Agenzia interregionale per il fiume Po
- Autorità di Bacino del fiume Po
- S.T.E.R. sede di Bergamo;
- ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ente Nazionale Per L'Aviazione Civile (E.N.A.C.)
- Ente Nazionale Di Assistenza al Volo (E.N.A.V.)
- Aeronautica Militare Milano
- Ente nazionale Per L'Aviazione Civile Direzione Circoscrizione Aeroportuale di Malpensa Varese
- Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- Prefettura di Bergamo
- Comando Provinciale VVF di Bergamo;
- Regione Lombardia Direzione Generale Polizia Locale e Protezione Civile U.O. Sistema Integrato Sicurezza – Prevenzione Rischi Tecnologici
- Infrastrutture viarie:
 - Provincia di Bergamo – Area III Viabilità
 - A.T.B. con sede in Bergamo
 - ANAS
 - AUTOSTRADE S.p.A.
- Reti dei servizi e sottoservizi:
 - S.N.A.M. S.p.A. San Donato Milanese (Mi)
 - S.N.A.M. S.p.A. Treviglio (Bg)
 - ENEL spa Bergamo
 - Telecom Italia Bergamo
 - Uniacque
 - ATO di Bergamo
 - TERNA di Milano
 - SIAD di Bergamo
- Servizi di telefonia mobile:

- Telecom Italia Mobile S.p.A.
- Wind Telecomunicazioni S.p.A.
- Vodafone Italia S.p.A.
- ILIAD italia S.p.A.

RITENUTO altresì di attivare iniziative di informazione e partecipazione degli Enti e soggetti pubblici e privati e del pubblico mediante il coinvolgimento dei seguenti settori di pubblico interessati all'iter decisionale per la VAS della Variante al P.G.T., salvo successive integrazioni:

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale quali:
 - Italia Nostra
 - Lega Ambiente
 - WWF Italia
- Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, dei gestori/smaltitori di rifiuti;
- Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9 c.5 del D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO, altresì, di dare diffusione dell'avviso di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 – comma 2 – della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con le seguenti modalità:

- pubblicazione su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
- pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;
- pubblicazione sul sito internet comunale;
- pubblicazione sul BURL;
- pubblicazione con i consueti sistemi di pubblicizzazione (tabellone luminoso, avvisi nelle bacheche comunali);

VISTI:

- la bozza dell'avviso di avvio del procedimento che, quale allegato "a" alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
- lo schema di istanza predisposto dal Settore II che, quale allegato "b" alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Settore II, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 – bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria sulla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 147/bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il decreto sindacale di nomina del Responsabile di Settore II Pianificazione, Edilizia, Ambiente, Commercio n. 4 del 17.08.2022;

CON VOTI favorevoli e unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse quali parti sostanziali ed integranti del presente atto;

DI DARE formale avvio, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. al procedimento Variante generale al Piano di Governo del Territorio;

DI APPROVARE i criteri generali e gli obiettivi in premessa indicati;

DI APPROVARE l'allegato avviso di avvio del procedimento (Allegato "a"), al quale dovrà essere garantita la massima diffusione nelle forme previste dall'articolo 13 – comma 2 – della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. come in premessa specificato;

DI STABILIRE il termine per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio on line del Comune, da presentarsi tramite apposito modulo (Allegato "b") allegato alla presente deliberazione;

DI AVVIARE contestualmente, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e relative DGR citate in premessa, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, VAS per la redazione/aggiornamento del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;

DI INDIVIDUARE le seguenti figure per il procedimento di VAS, tenuto conto che l'Autorità proponente è il Comune di Pedrengo nella persona del Sindaco:

- Autorità procedente: il Responsabile del Settore II Pianificazione, Edilizia, Ambiente, Commercio, arch. Simona Comoglio
- Autorità competente: il Responsabile del Settore III Lavori Pubblici, Patrimonio, Cimitero, geom. Emanuele Bugada

DI INDIVIDUARE quali soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati da convocare alle Conferenze di valutazione, i seguenti soggetti:

- Soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia - Dipartimento di Bergamo
 - ATS – Distretto di Trescore Balneario
 - Soprintendenza regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Soprintendenza per i Beni archeologici, Belle Arti e paesaggio per la provincia di Bergamo
 - Provincia di Bergamo – Settore Ambiente ed Ecologia e Settore Agricoltura
 - Enti gestori aree protette: Ente Parco Regionale del Serio
- Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia – DG territorio e Protezione Civile, DG Ambiente e Clima
 - Provincia di Bergamo
 - Comuni contermini: Albano S. Alessandro, Gorle, Scanzorosciate, Seriate, Torre de' Roveri
- Altri Enti ed autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- S.A.C.B.O. Aeroporto di Bergamo Orio al Serio
- Consorzio di Bonifica della media pianura bergamasca
- A.I.P.O. Agenzia interregionale per il fiume Po
- Autorità di Bacino del fiume Po
- S.T.E.R. sede di Bergamo;
- ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ente Nazionale Per L'Aviazione Civile (E.N.A.C.)
- Ente Nazionale Di Assistenza al Volo (E.N.A.V.)
- Aeronautica Militare Milano
- Ente nazionale Per L'Aviazione Civile Direzione Circoscrizione Aeroportuale di Malpensa
Varese
- Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- Prefettura di Bergamo
- Comando Provinciale VVF di Bergamo;
- Regione Lombardia Direzione Generale Polizia Locale e Protezione Civile U.O. Sistema Integrato Sicurezza – Prevenzione Rischi Tecnologici
- Infrastrutture viarie:
 - Provincia di Bergamo – Area III Viabilità
 - A.T.B. con sede in Bergamo
 - ANAS
 - AUTOSTRADE S.p.A.
- Reti dei servizi e sottoservizi:
 - S.N.A.M. S.p.A. San Donato Milanese (Mi)
 - S.N.A.M. S.p.A. Treviglio (Bg)
 - ENEL spa Bergamo
 - Telecom Italia Bergamo
 - Uniacque
 - ATO di Bergamo
 - TERNA di Milano
 - SIAD di Bergamo
- Servizi di telefonia mobile:
 - Telecom Italia Mobile S.p.A.
 - Wind Telecomunicazioni S.p.A.
 - Vodafone Italia S.p.A.
 - ILIAD italia S.p.A.

DI ATTIVARE iniziative di informazione e partecipazione degli Enti e soggetti pubblici e privati e del pubblico mediante il coinvolgimento dei seguenti settori di pubblico interessati all'iter decisionale per la VAS della Variante al P.G.T., salvo successive integrazioni:

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale quali:
 - Italia Nostra
 - Lega Ambiente
 - WWF Italia
- Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, dei gestori/smaltitori di rifiuti;
- Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9 c.5 del D.Lgs. 152/2006;

DI INCARICARE l'Autorità procedente, anche incaricata quale Responsabile del procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio, di metter in atto i successivi adempimenti organizzativi e provvedimenti;

DI PUBBLICARE il presente atto nella sezione "*Amministrazione Trasparente – pianificazione e governo del territorio*" del sito internet comunale, ai sensi dell'articolo 39 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c. 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto, qui riportata integralmente;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del sopracitato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

Con voto favorevole unanime reso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo sopra riportato;
2. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Simona D'Alba
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Tiziana Serlenga
(Sottoscrizione apposta digitalmente)